



Conto corrente colla Posta

Direttore:  
**ALESSANDRO VIZZARI**

Abbonamento annuo:  
Hol regno L. 10 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

**Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi**

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

**ARTE E PENSIERO**

**Concorso per uno scritto d'arte**

Il *Plettro* indice un concorso per uno scritto a forma libera (dissertazione, novella, ecc.) sul tema:

*L'arte degli strumenti a plettro e della chitarra in rapporto ai vantaggi che dallo studio dei medesimi possono derivare all'educazione del gusto musicale.*

Per questo concorso il *Plettro* metterà a disposizione della Commissione esaminatrice i seguenti premi:

1. - Medaglia d'oro con artistico contorno (oppure L. 100).
2. - Medaglia Vermeille con artistico contorno (oppure L. 50).
3. - Medaglia d'argento grande.
4. - Medaglia d'argento piccola.

Gli scritti premiati verranno pubblicati nel *Plettro* per ordine di graduatoria e, oltre al premio, l'autore riceverà in omaggio 20 copie del numero che pubblicherà il suo scritto.

Il verdetto della Giuria sarà inappellabile. I nomi dei giurati verranno pubblicati contemporaneamente al verdetto.

Lo scritto non dovrà superare una pagina del *Plettro* (3 colonne in corpo 8) e dovrà pervenire franco e raccomandato alla Direzione del *Plettro*, in Milano, Via Castelmorrone, 1, non più tardi del 20 ottobre p. v. accompagnate da L. 5 in francobolli per tassa di iscrizione.

Ogni scritto dovrà essere contrassegnato da un motto, da ripetersi su busta chiusa contenente il nome e l'indirizzo del concorrente.

*Per sorte divergenze di vedute circa il diritto che noi riteniamo legittimo - dei nostri liberi apprezzamenti alle iniziative federali, e poichè altresì nel nostro breve commento al progetto di una gara mandolinistica a base di « campionati » la C. D. della M. I. ha creduto di intravedere una scorrettezza giornalistica, per il solo fatto che tale commento è stato pubblicato contemporaneamente al Comunicato federale che dava l'annuncio di tale progetto, la nostra direzione allo scopo di evitare ulteriori malumori ha deciso - per quanto con rincrescimento - di sopprimere col numero di maggio, la pubblicazione dell'edizione straordinaria di questo periodico colla nota « Pagina federale ».*

*La Commissione federale prendendo atto della nostra decisione, alla sua volta ha deliberato di pubblicare un bollettino proprio che uscirà prossimamente.*

**Note illustrative sul Liuto  
nella conferenza del  
Maestro Vasè a Ferrara**

« ... Per l'iniziativa di questo Concerto di strumenti a plettro, illustrato da brevi note storiche, il reputato giornale *IL PLETTRO* di Milano rivolgeva parole di lode esprimendo l'augurio che simili manifestazioni geniali, di carattere schiettamente popolare abbiano ad attuarsi presto anche in altre città... » (dalla conferenza di G. Vasè)

Per gentile concessione dell'egregio maestro Giuseppe Vasè e della benemerita Presidenza del Circolo « Regina Margherita » di Ferrara, siamo lieti di poter riferire ai nostri cortesi assidui il testo della prima parte della interessante ed applaudita conferenza sul tema: « L'Arte del plettro » tenuta all'Università Popolare di Ferrara lo scorso mese dal predetto maestro Vasè e della quale abbiamo dato notizia nel numero scorso. La seconda parte della conferenza stessa - che per deficienza di spazio non possiamo qui riportare - riguarda principalmente i progressi ed i successi del predetto Circolo, ormai a tutti ben noti.

**L'ARTE del PLETTRO**

Un apologo, degno di curiosità, narra che Iddio, creato il mondo e stabilito l'uomo per esserne il padrone, vedendo che tutto era buono, fece sorgere un profeta, per domandargli se nulla mancava al compimento di un'opera così prodigiosa. Il profeta rispose che mancava qualcuno che sapesse lodare la divina bontà e le opere di sua mano. Iddio, approvando questa savia risposta, creò il genio della musica, per cantare appunto le sue lodi.

A simboleggiare la meravigliosa efficacia della musica, la mitologia creò bellissime favole, come quella di Anfione, che col suono della sua cetra aveva fatto sorgere le mura di Tebe; di Orfeo, che col suono della lira trascinava le pietre e annansiva le belve feroci; quella delle sirene, che col loro canto dismagavano i naviganti.

Gli antichi hanno sempre avuto quasi un culto per la musica, quale arte sublime e sovrumana, e fino dai tempi più remoti l'uomo primitivo provava diletto musicale coi più semplici mezzi: le vibrazioni dei rami cedevoli del bambù lasciavano percepire suoni che salivano in toni più alti se con maggior lestezza si susseguivano le vibrazioni: questo fenomeno veniva osservato anche tirando la corda dell'arco.

Un verso d'Omero dice: « Suonò, cantò l'arco, forte suonò la corda, lontano scocò il dardo ».

Un'altra allusione agli strumenti a corda è fatta dal furioso Achille, mentre cantava le gesta degli antichi eroi « rallegrando il suo cuore al suono della lira vagamente decorata da una cordiera d'argento ».

Secondo una credenza antica così sarebbe avvenuta la scoperta degli strumenti a corda: Un artista dell'età della pietra aveva rinchiuso uno scudo di forma concava nel ripostiglio delle armi, consistente in una grossa corteccia d'albero addossata alla parete. Questo scudo si cacciò, per caso, fra la corda ed il legno di un arco, facendo tendere fortemente la corda. Rovistando l'artefice nell'armadio, urtò contro la corda tesa dell'arco ed un suono affatto nuovo echeggiò nella caverna. Egli, stupito, tornò ad esaminare la cosa, s'industriò a tendere nuove corde, le une vicine alle altre, e suonò con giubilo sulla prima lira.

Non occorrono profonde cognizioni per intuire che il primo strumento a corda doveva essere formato da una cassetta di legno munita di un manico e di una o più corde pizzicate dal plettro naturale: le unghie. Infatti la lira semplice di Apollo, il *tamburah* egiziano e l'*asor* assiro, i più antichi strumenti a corda dei quali si conosca la traccia, erano presso a poco così costruiti e quegli embrioni sono i capostipiti dell'arpa, del violino e del mandolino. Il plettro, o penna, pure di origine antichissima, fu ispirato probabilmente per suggestione degli strumenti ad arco, per sopperire alle deficienze della sonorità dell'istrumento ed alle difficoltà di mantenere legati i suoni.

Nell'evocare la figura del liuto, tutto un mondo di luminose meraviglie si delinea con purezza cristallina: È assai difficile affermare a quale remota civiltà esso possa ascrivere, data la scarsa fonte di documenti storici che ci è rimasta. Pregevole e coscienzioso lavoro dell'egregio concittadino M.<sup>o</sup> Carlo Righini è una monografia inedita sulla storia degli strumenti a plettro, ricca di interessanti notizie e che ha vinto tempo fa il concorso bandito da una nota rivista musicale. (*Il Plettro*).

Sembra che il liuto abbia fatto la sua prima apparizione fra noi nel secolo XII<sup>o</sup> dopo le Crociate e sia di origine orientale. Infatti arabo è il suo nome: el *luth*. Elegante di forme (aveva presso a poco quella

dell'attuale mandolino) difficile a suonarsi, ma facile ad essere portato, era costruito di palissandro, o abete, o acero, o pioppo, che possiedono la proprietà di rinforzare e condurre il suono. Dagli arabi probabilmente fu importato poi e diffuso nella Spagna e nell'Italia Meridionale. Dante rileva la figura di questo strumento là dove nell'inferno scolpisce Adamo da Brescia fra i falsi monetari:

« Io vidi un fatto a guisa di liuto »

Petrarca ricorda il liuto nel suo testamento: « Magistro Thomae Bambasiae de Ferrara. lego leutam meum bonum, ut eum sonet, non pro vanitate saeculi fugacis, sed ad laudem Dei aeterni » (Al Maestro Tommaso Bambasia di Ferrara lascio il mio buon liuto, affinché lo suoni, non per la vanità del secolo fugace, ma a lode di Dio eterno). Boccaccio lo menziona nel Decamerone, Carducci gli dedica una sua « Ode barbara: Il liuto e la lira » scritta in omaggio a Margherita, Regina d'Italia. Lo vediamo riprodotto nelle sculture di Luca della Robbia e del Sansovino: negli affreschi del Beato Angelico, nelle pitture del Giambellini, del Mantegna, del Perugini, di Cimabue, di Raffaello, del Francia, del Correggio, che lo ritrassero nei più vari aspetti. Esempi interessanti si trovano a Bonn di Prussia, nel Museo di Cluny a Parigi, nel Museo

di antichità a Londra, a Gand ecc. Un'idea esatta del liuto, al principio del secolo XVI, ce la offre il Putto musicale del Carpaccio, (1) disegnato nelle tessere della Federazione Mandolinistica Italiana. Lo vediamo poi anche negli ornati dell'Archiginnasio bolognese e in quelli dell'Università di Padova, nella chiesa del Carmine a Brescia, nella Sagrestia di S. Pietro in Vaticano, nella chiesa di S. Antonio da Padova.

Restò al liuto l'onore di accompagnare i cantori più celebri e di essere prescelto dagli amatori più delicati. Non v'era nobile e vaga donzella che andasse a nozze, senza recare nella sua cassa un liuto, dono e capolavoro di rinomato artefice. Suonava armonioso nei castelli feudali, nei tornei e nelle lize ed accompagnava il canto con cui trovatori e menestrelli celebravano le valorose gesta di erranti cavalieri. Dal XV° al XVII° secolo fu l'istrumento da camera universale, come oggi il pianoforte; signoreggiava nelle esecuzioni nella musica d'insieme, nei concerti da chiesa e da teatro, per lo più associato all'organo, alla lira, al clavicembolo, ad esprimere sentimenti di religione, di allegria, di melizia, di amore.

(1) Il « putto » del Carpaccio è un dettaglio del quadro della *Presentazione al tempio* esistente nella R. Accademia di Venezia.

## I GRANDI CHITARRISTI

### JOSEPH KASPAR MERTZ

Per soddisfare le insistenti richieste dei nostri molti lettori, ripubblichiamo qui i cenni biografici del celebre chitarrista ungherese, già apparsi in queste colonne giusto dieci anni or sono. Per coloro che ci richiedono anche della fotografia del Mertz, informiamo che questa non è stata ancora trovata, nonostante le grandi ricerche fatte anche da altri suoi ammiratori.

Qualunque chitarrista o amante di chitarra conosce certamente le molteplici e geniali composizioni di Joseph Kaspar Mertz per averle suonate o sentite suonare e non sarà discaro se su le colonne del *Plettro* apparirà oggi qualche notizia su la vita di questo celebre compositore e concertista di chitarra.

Pressburg, importante città dell'Ungheria, situata su le ridenti rive del Danubio contornata dai Karpathi, diede i natali a Joseph Kaspar Mertz il 17 Agosto 1806.

Fin dalla sua prima gioventù, il nostro artista, mostrò grande inclinazione per la musica e sebbene i genitori fossero poveri, da un maestro, che s'interessò subito del giovane, ebbe le prime lezioni di flauto e chitarra.

Occupandosi il giovinetto con indefesso studio e maggior diletto della chitarra, giunse ben presto a presentarsi in pubblico ottenendo incoraggiamenti e... scolari che gli procurarono, modestamente, i mezzi per vivere ed aiutare i suoi genitori.

Ma l'artista sognava maggiori successi ed alti ideali. Decise perciò di lasciar la sua cara patria.

Infatti all'età di 36 anni recossi a Vienna e poté subito prender parte come solista di chitarra in un concerto sotto l'alto patronato di S. M. l'imperatrice Carolina Augusta. Il successo di questo concerto fu grande non avendo il pubblico fin'allora sentito un artista sì geniale e pieno di sentimento che sapesse sprigionar da uno strumento ritenuto ingiustamente semplice, tanti effetti di sonorità con grande sicurezza e soavissima delicatezza.

Così, sempre più incoraggiato, il Mertz intra-

prese un lungo viaggio di concerti in Moravia nella Slesia, in Polonia, a Breslavia, Cracovia e Varsavia, ed infine nella fortezza russa Mōdlin dove suonò col patronato del Principe Urusoff. Da qui egli proseguì per Stettino e Berlino ove diede concerti nel Teatro Regio e quindi a Dresda ove conobbe l'artista Josephine Plantin che in breve fece sua sposa. Si stabilì quindi colla consorte a Vienna dando lezioni di chitarra, la di cui scuola si rese celebre. In questa epoca la chitarra venne sempre più apprezzata e perfino coltivata da persone di talento che si resero, sotto la scuola di Mertz, celebri come il Dubetz e la mandolinista Contessa Ledochowska alla quale, come prediletta scolara, il Mertz dedicò composizioni speciali per due mandolini, chitarra e piano rimaste fino ad oggi inedite.

In uno dei famosi concerti dati dal Mertz nella metropoli austriaca, ove presero parte i suoi migliori scolari, intervenne ripetutamente l'imperatrice Carolina Augusta, la quale, appassionata dell'arte ed ammiratrice del Mertz, in ogni circostanza lo incoraggiava colla sua augusta presenza dando così al concerto maggior importanza artistica ed obbligando le più alte personalità ad intervenire.

Tante soddisfazioni, successi, allora, furono improvvisamente interrotti da una prolungata malattia che costrinse il Mertz, per ben due anni, ad una completa inazione, che scosse la fibra dell'artista.

Ristabilitosi alquanto, proseguì la sua professione di maestro insegnante nella città di Vienna recandosi, di quando in quando, a dar concerti in parecchie città, perfino nel Castello imperiale di Salisburgo, alla presenza della sua protettrice Carolina Augusta che in quella circostanza era attornita dal Re Ludovico I di Baviera e dal Duca di Sassonia Weimar colle rispettive corti.

Nell'anno 1856 la salute del Mertz cominciò a deperire maggiormente tanto che dovette tralasciare non solo le lezioni, ma rifiutare anche le continue richieste di concerti. Il 14 Ottobre dello stesso anno è morto per vizio cardiaco lasciando un grande rimpianto in quanti ebbero la fortuna di apprezzare le sue eminenti qualità artistiche e la bontà del cuore.

## IL PLETTRO

FONDATO NEL 1906

Periodico Musicale mensile per suonatori, studenti ed insegnanti di Mandolino e Chitarra.

In ogni numero: quattro grandi pagine di scelta musica.

MEDAGLIA D'ORO al 4° Conc. Int. di Musica TORINO 1911

Possono collaborarvi tutti i volontari che con illuminata parola e giuste argomentazioni, o altrimenti con buone notizie di cronaca, sapranno valorizzare l'arte degli istrumenti a plettro ed a pizzico.

È pure gradita la collaborazione musicale per i pezzi da pubblicarsi nelle pagine del periodico.

ABBONAMENTO ANNUALE: Nel Regno. L. 10 a tutto il 1924 / All'Estero. L. 20

L'abbonamento decorre dal Gennaio.

Si mandano gli arretrati.

Numeri di saggio gratis a richiesta.

Redazione e Amministrazione  
Via Castelmorrone N. 1 - Milano (20)

La biblioteca del Chitarrista

### J. K. MERTZ

- |   |        |
|---|--------|
| Op. 1 - 5 piccoli Pezzi Variati               | L. 5,- |
| » 2 - Andante - Scherzo - Rondino, ecc.       | » 5,-  |
| » 3 - 2 Polonesi - 2 Mazurke                  | » 5,-  |
| » 4 - 3 Notturmi                              | » 7.50 |
| » 5 - Largo - Marcia e Polacca                | » 4,-  |
| » 6 - Variazioni sul « Carnevale di Venezia » | » 4,-  |

Op. 8 - *Fantasie su opere celebri:*

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| N. 2 Lucia di Lammermour -        |  |
| N. 3 Puritani - N. 5 Belisario -  |  |
| N. 6 Anna Boiena - N. 8 Elisir    |  |
| d'Amore - N. 14 Ernani - N. 17    |  |
| Norma - N. 21 Rigoletto - N. 23   |  |
| Barbiere di Siviglia - N. 27 Tro- |  |
| vatore - N. 29 Traviata - N. 31   |  |
| Vespri Siciliani                  |  |

cadauna » 7.50

Op. 12 - 6 Pezzettini » 5,-

» 13 - » 1 - An Malvina (Moderato)

» » » 2 - Romanza » 5,-

» » » 2 - Andante - Allegro - Presto » 5,-

» » » 5 - Maestoso - Preghiera » 5,-

» » » 6 - Tarantella » 5,-

» » » 8 - Andantino con Variazioni » 5,-

» 65 - 3 *Morceaux* - Fantasia Ungherese - Fantasia originale e « Il Gondoliere » » 10,-

(Nei prezzi è compreso l'aumento)

Mandare vaglia all'Amministrazione del « Plettro » - Via Castel Morrone, 1 - Milano (20).

## Più di 50 pezzi

DI CIRCA 150 PAGINE DI MUSICA (Ediz. del cessato periodico « Vita Mandolinistica »)

comprendenti Serenate, Pezzi di genere, Ballabili, ecc. così distribuiti:

N. 15 per Quartetto (Partitura).

» 15 per 2 mandolino e chitarra

» 8 per mandolino e chitarra, e gli altri per mandolino e piano, chitarra sola e mandolino solo

Vendonsi per sole L. 12!

(Aumento compreso)

Per la Spedizione a mezzo Posta Raccomandata aggiungere L. 2.

Mandare vaglia all'Amministr. del « Plettro » Casella Postale 542 - Milano.

# TRAMONTO DI MAGGIO

(PAGINA D'ALBUM)

A *BLANCA PAGNINI*  
per gratitudine immensa.

UGO BOTTACCHIARI

Andante calmo

MANDOLINO I  
.. II  
.. III  
MANDOLA

*p appass.*  
*dolciss.*  
*tratt. un poco p a tempo*  
*p*  
*col canto p*  
*p*

*con forza espress.*

*dim.*  
*cres.*  
*f espress.*  
*dim.*

*f*  
*tratt.*  
*a tempo*  
*melanconico*  
*rall. molto e dim. pp*  
*dim.*  
*pp*  
*dim.*  
*pp*

Biblioteca Y. Ishida

Kioto-Giappone 1 4 5 3

All' egregio Sig. **LODOVICO QUADRI**

# MOVENZE VOLUTTUOSE VALZER LENTO

ANGELO MAZZOLA

MENTIONE ONOREVOLE  
AL NOSTRO CONCORSO 1924.

Introd:

MANDOLINO

CHITARRA

The musical score consists of five systems of staves. The top staff is for Mandolin and the bottom for Guitar. The first system is marked *mf*. The second system begins with *rall.* and *con sentimento*, followed by *mf*. The third system has *p* and *f* markings. The fourth system has *p* and *f* markings. The fifth system ends with *FINE. f*. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings.

PROPRIETÀ DEL PERIODICO "IL PLETTRO", MILANO. (1924).  
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

spigliato elegante

This system contains the first two staves of music. The upper staff features a melodic line with a long slur and a fermata over the first measure. The lower staff provides harmonic accompaniment. The tempo/style marking 'spigliato elegante' is placed above the first staff.

rall.

Dal segno % al segno #

This system contains the second two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata. The lower staff continues the accompaniment. A 'rall.' marking is placed above the second staff. Below the system, the instruction 'Dal segno % al segno #' is written.

p espressivo ed accentuato

This system contains the third two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. The tempo/style marking 'p espressivo ed accentuato' is placed above the first staff.

This system contains the fourth two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment.

mf

This system contains the fifth two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. The dynamic marking 'mf' is placed above the first staff.

mf

Dal segno % al Fine.

This system contains the sixth two staves. The upper staff continues the melodic line with a fermata and a triplet of eighth notes. The lower staff continues the accompaniment. The dynamic marking 'mf' is placed above the first staff. Below the system, the instruction 'Dal segno % al Fine.' is written.

MENTIONE ONOREVOLE  
AL NOSTRO CONCORSO 1924

# Irresistibile

## FOX TROT

SALVATORE FALBO

1:  
MANDOLINI

2:  
CHITARRA

The musical score is arranged in four systems, each with three staves. The top staff is for Mandolin (1) and the bottom staff is for Guitar (2). The music is in 3/4 time and features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. The score includes first and second endings, marked 'I.' and 'II.', which are indicated by brackets and arrows. The notation includes treble clefs, key signatures, and various musical symbols such as slurs and accents.

PROPRIETÀ DEL PERIODICO "IL PLETRO", MILANO. (1924).  
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

# Notiziario

## I mandolinisti ferraresi a Parigi

per un Concorso Internazionale di Estudiantine

Fra giorni il Circolo « Regina Margherita » di Ferrara si recherà a Parigi per prendere parte al concorso di estudiantine che, come abbiamo annunciato, si terrà in quella capitale il 6 luglio.

Il Circolo ferrarese si presenterà in div. « eccellenza » con circa 40 esecutori, sotto la guida di direzione del maestro Cristiani.

Gli altri concorrenti sono: tre società francesi, l'« Anicizia » di Amsterdam (Olanda) con 70 esecutori, il Circolo mandolinistico di Zurigo con 15 esec. e la « Renaissance » di Philippeville (Algeria) con 25 esecutori.

Al valoroso Circolo di Ferrara i nostri più fervidi auguri di successo.

## Concerti della « Mandolinata Monzese »

Si scrivono da Monza, 14 giugno:

Il g. e.) Invitata dal Gruppo Madrine Orfani di guerra, la « Mandolinata Monzese » tenne il giorno 24 aprile un riuscitissimo concerto alla Reale ove era convenuto il fiore dell'élite musicale che applaudì con entusiasmo.

All'Istituto dei deficienti alla presenza di un pubblico sceltissimo il giorno 3 maggio la nostra « Mandolinata » teneva un concerto, che per la varietà dei pezzi e la buona esecuzione, ebbe una felice perorazione scioglieva un inno alla buona musica procurata dai nostri modelli istrumenti.

A Vimercate a favore di quel Corpo Musicale ancora la « Mandolinata » prestava l'opera in un concerto vocale-strumentale al Teatro Umberto I riscuotendo ad ogni pezzo fragorosi applausi. Di tale buon esito va data lode all'instancabile maestro Sig. Giovanni Starra che nulla trascura per l'incremento della nostra « Mandolinata ».

Il Circolo « Senese » di Siena, ha già iniziato con successo un ciclo di concerti in quella provincia, e si sta inoltre preparando per un grande concerto in un teatro della città, che verrà effettuato in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali propri del Circolo stesso.

Lievemente si è svolto a Piacenza il concerto dell'Estudiantina bergamasca a quel teatro « Sociale ». Il direttore M. Giudici e tutti i suoi valenti collaboratori furono molto festeggiati.

L'Estudiantina « Cimarosa » di Milano ha validamente collaborato al buon esito di uno spettacolo datosi giorni sono in un pubblico teatro a pro dell'Assoc. Combattenti disoccupati. Gli esecutori col loro direttore M. Antonio Peroni riscossero meritatissimi applausi.

Brillanti successi ha riportato a Napoli la valorosa orchestra a plettro validamente diretta dal prof. cav. uff. R. Calace. Di questo simpaticissimo nucleo di appassionati dell'arte fanno parte numerose signore e signorine dell'aristocrazia napoletana.

Pure a Napoli, in un salone da concerti Posillipo è stato nuovamente acclamato il mandolinista Oscar Sebastiani. Egli ha offerto una bella esecuzione della Polonese di concerto di Amoroso e di un Preludio di Calace.

## Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1924

Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

- a) Tramonto di maggio - Bozzetto del M. Cav. Uff. Ugo Battacchiari.
- b) Giovenze voluttuose - Valzer per Mandolino e Chitarra del Prof. A. Mazzola.
- c) Irresistibile - Fox-trot per 2 mandolini e chitarra del M.<sup>o</sup> S. Falbo Giangreco.

Musica pubblicata nei precedenti numeri:

- 1. - Legnani - Capriccio per Chitarra. Amadei - Mentre cade la neve - Serenata per Mandolino e Chitarra.
- 2. - Paganini - Tema e Variazioni (Op. 1 N. 2) per Violino e Chitarra. Bacci - Esotismi - Java - Danza moderna in partitura per 2 mandolini, mandola e chitarra.
- 3. - De Call - Adagio per Chitarra sola. Schumann - Celebre Berceuse - per Mandolino e Chitarra - Riduz. A. AMADEI. Milanesi - Scherzo - per Mandolino solo.
- 4. - Falbo - Intermezzo lirico (premiato) in partitura per quartetto. Coletta - Mimosa - Gavotta per Chitarra.
- 5. - Cassio de Velletri - Mazurka per Mandolino e Chitarra. Coletta - Bolero in Mi per Chitarra (premiato). Bitelli - Washington - Tango per Mand. e Chit.

## INFORMAZIONI ESTERE

### Concerto chitarristico a Berlino

Il « Gruppe Berlin » della Bund deutscher Gitarren und Lautenspieler (Unione tedesca dei chitarristi e liutisti) ha tenuto recentemente a Berlino in una sala da concerti, affollatissima una interessante serata musicale colla esecuzione di vari pezzi della migliore letteratura chitarristica.

Piacquero in modo particolare il Notturmo per 2 chitarre, op. 128 N. 3 di Carulli, magnificamente eseguito dai chitarristi Willi Dreier e O. Klicks, il Rondò, op. 34 N. 5, altro duetto di Carulli, ottimamente interpretato dai sigg. Erich Schütze e Gerhard Lucke, nonché gli « a solo » eseguiti da questi due ultimi chitarristi, che si produssero rispettivamente con brani diversi di F. Sor.

Festoso tributo d'applausi riscosse pure una piccola orchestra con strumenti ad arco, a fiato e chitarre, con una bella esecuzione di un « Balletto » dell'Ariodante di Händel, diretta con magistero d'arte dal maestro E. Schwarz-Reiflingen.

Queste notizie le abbiamo avute da un socio del suddetto « Gruppo di Berlino » che, di passaggio dalla nostra città, ha voluto favorirci della gradita sua visita.

La grande rivista musicale americana « Jacabs' Orchestra monthly and the Cadenza » nella speciale rubrica « The Mandolinist » (il mandolinista) redatta da Giuseppe Pettine, a proposito della nota polemica fra il nostro collaboratore G. F. Boccella ed il maestro Guerrieri del Pensiero musicale circa il valore degli istrumenti a plettro, pubblica nel suo numero di maggio un articolo denso di considerazioni tendenti a dimostrare l'assurdità di certe prevenzioni, specialmente in fatto d'arte.

Riprodurremo l'interessante articolo, integralmente, nel prossimo numero.

G. ACCORRETTI

Come controllare l'esattezza di una tastiera di mandolino.

Teoria e pratica - L. 1,50

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

## Per vacanze estive i prossimi numeri

di Luglio e Agosto verranno abbinati in un numero unico di 12 pagine che uscirà il 15 Agosto p. v.

Delto numero, oltre alle solite pagine di testo, conterrà queste interessanti primizie musicali:

- a) Intermezzo dei « Goliardi » del Maestro Edgardo CASSANI, in una riuscita trascrizione per Orchestra Mandolinistica del Prof. Attilio Campanini. (Questo pezzo è un brano di un'applaudita operella dove una « mandolinata » è accompagnata dall'orchestra).
- b) Ricordo di Porto Said, Valzer lento per 2 mandolini e chitarra del M.<sup>o</sup> Com. n. Giuseppe MANENTE.
- c) Mascherine eleganti, Minuetto per chitarra sola del Prof. Carmelo COLETTA.

Questo numero verrà posto in vendita al prezzo di L. 3 (aumento compreso).

Per i collezionisti del « Plettro »

## L'annata completa 1922

- 1. - Tentarelli - Mazurka Concerto per Mand. e Chit. Carcassi - Piccolo preludio per Chit. sola.
- 2. - Amadei - Seduzione Fox-trot per Mand. e Chit. Coletta - Baciarmi! Valzer per Chitarra sola.
- 3. - Marais - Romanza (1611) per Mand. e Chit. Cannas - Patnglia Siamese in Partitura per Quartetto (premiata) Carulli - Andante e Scherzo per Chitarra sola.
- 4. - Bracco - Il lamento d'un'anima, Serenata per Mandolino e Chitarra. Barbetta - Pavana (1569) per Chitarra sola.
- 5. - Sor - Minuetto Rid. per Quartetto di Amadei. Carraro - Gavotta in partitura per Quartetto. Terzi - Gagliarda (1593) per Chitarra.
- 6. - Sirlen della Lanca - Canzone nostalgica in partitura per Quartetto (premiata). Rameau - Minuetto in partitura per Quartetto Riduz. di di A. Amadei.
- 7. - Aguado - Studio per Chitarra. Lulli - Celebre Gavotta per Mand. e Chitarra. Sirlen della Lanca - Giga per Mandolino solo.
- 8. - Amadei - Serenata Galante in part. p. quart.
- 9. - Manente - Ricordo di Cairo pezzo Arabo in partitura per Orchestra.
- 10. - Sirlen della Lanca - Sarabanda p. Mand. solo. Schubert - Celebre Momento Musicale Riduz. per Orchestra di A. Vizzari.
- 11. - Giuliani - Studio per Chitarra. Manente - Tramonto d'Autunno Fantasia: Bertucci C. - Danza di Bimbi Mazurka (entrambe per mandolino e chitarra).
- 12. - Mozart - Marcia Turca per Mandolino. Tentarelli - Invito alla Danza Valzer per mandolino e chitarra. Puente Arnao - Schottisch per Chitarra.

N.B. - Ogni numero, oltre alla musica come sopra elencata, reca le solite 4 pagine di testo, dove ogni buon mandolinista o chitarrista può trovare articoli e notizie che lo possono interessare.

Prezzo di ogni numero (aumento compreso) L. 2

La collezione completa Id. » 10

Aggiungere le spese di spedizione.

Indirizzare Vaglia all'Amministrazione del Plettro in Milano, via Castelmorrone N. 1

**3 Duetti** a due Mandolini concertanti facili e progressivi (per la prima posizione) di C. Munier. L. 6

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile, Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# Edizioni de "IL PLETTRO"

Biblioteca del Chitarrista

## 6 ALBUMS

per CHITARRA

### 1.° ALBUM

1. PUENTE-ARNAO - *Strategia amorosa* - Marcia.
2. MOZZANI L. - *Feste Lariane* - Aria con variazioni.
3. PUENTE-ARNAO - *In cerca dell'Idale* - Valzer.
4. " " - *La prediletta* - Gavotta.
5. " " - *Grati ricordi* - Mazur.
6. REDEGHIERI E. - *Une poignée de main* - Valzer.

### 2.° ALBUM

1. BISI R. - *Uocchie d'è Femmena* - Tarantella.
2. DE MARTINO U. - *Verso ignoti lidi* - Barcarola.
3. VISOTSKY - *Priaha* - Tema e variazioni.
4. GUTIERREZ PARADA - *Passo doppio* - Pezzo carati.
5. FERRARI A. - *Polka brillante*.
6. COREZZOLA V. - *Sorpresa* - Mazurka.

### 3.° ALBUM

1. COREZZOLA V. - *Arnaldo* - Minuetto.
2. DE MARTINO U. - *Lucevan le stelle* - Serenata.
3. PUENTE-ARNAO MAX - *Sonrisas* - Mazurka.
4. DRONGITIS S. - *Ultimo lagrime* - Romanza.
5. SCHUMANN - *Il contadino allegro* - Trascrizione in RE maggiore di A. Ferrari.
6. COREZZOLA V. - *Primi albori* - Polka.

### 4.° ALBUM

1. LEGNANI L. - *Tema e Variazioni*.
2. FERRER I. - *Ausencia* - Andante Sentimentale.
3. PUENTE-ARNAO - *Melancolia de la Hermosa* (Frammento della "Serenata a Venezia").
4. CABANOVAS I. - *Colombina* - Polka.
5. KITCHENER W. I. - *Andante e Valzer* (Premiato).
6. COLETTA C. - *Napoli bella* - Marcia.

### 5.° ALBUM

1. GIULIANI M. - *Rondò Originale* (ad imitazione delle Campane di Bologna).
2. MENDELSSOHN - *Aria di Primavera* (Trascrizione S. Drongitis).
3. CHASSAIN R. - *Le Prince Charmant* - Gavotta per 2 Chitarre - Trascrizione A. Ferrari.
4. FENOGLIO G. - *Tramonto* - Bozzetto.

### 6.° ALBUM

1. BEETHOVEN - *Celebre Melodia* - Trascr. di C. W. Jansen.
2. TARREGA - *Minuetto originale*.
3. PUENTE-ARNAO - *Brisas Campestres* - Mazurka.
4. FERRARI - *Marcia Militare*.
5. CARCASSI M. - *Valzer facile*.

Prezzo di ogni Album (netti) Fr. 1,50  
I 6 Albums riuniti. " " 6,—

Per il Chitarrista virtuoso

L. LEGNANI

## Fantasia Brillante

(Op. 19)

## Grande Capriccio

Pezzi di Concerto per Chitarra sola  
Cadauno (netto) Fr. 3

M.° PUENTE ARNAO

## Una Serenata a Venezia

Fantasia descrittiva in 3 tempi.

Premiata con Medaglia d'Oro dell'Esposizione  
di Milano 1906.

- 1° tempo: Barcarola e Valzer in *La*.  
2° " Serenata imitativa. Introduzione  
e fugato.  
3° " Marcia finale.  
(netti) Fr. 3

## Recueil de Morceaux choisis

pour GUITARE

### 1.° COLLECTION

1. Rouget de l'Isle. *La Marseillaise*.
2. Molino. *Gavotte*. Originale.
3. Vizzari. *Preludio*. (in Do maggiore).
4. Ferrari. *La voluttà*. Mazurka.
5. Buscaroli. *Melissa*. Valzer.

### 2.° COLLECTION

1. Sor. *Petite Morceaux N. 1* (op. 45).
2. Amoroso. *Tersicore*. Mazurka.
3. Puente Arnao. *Ofrenda de arte*. Gavotta.
4. " " *Inno Nazionale del Perù*.
5. Händel. Aria nell'opera « *Alcina* ».
6. Cardone. *Amore ed Arte*. Mazurka.

### 3.° COLLECTION

1. Sor. *Petite Morceaux N. 2* (op. 45).
2. Taraffo. *L'Onda*. Valzer cantabile.
3. Pignocchi. *Serenissima*. Mazurka.
4. Carcassi. *Pezzettino*. (Studio in La minore).

Chaque (net) Fr. 2

Completo » » 5

Il Successo del Mandolinista

## 6 ALBUMS

per MANDOLINO

con accompagnamento di  
CHITARRA

### 1.° ALBUM

1. DE MARTINO - *Al Semaforo* - Marcia brillante.
2. BOLZONI - *Semplicità Campestre* - Marcia drigale (\*).
3. AMOROSO - *Serenatella Siciliana* (Premiata).
4. SALVETTI - *Chiribizzo* - (Premiato).
5. AMOROSO - *Gavotta* (I reniata).

### 2.° ALBUM

1. DONATI - *Amore* - Serenata (Premiata).
2. GARGANO - *Pairia inia* - Marcia popolare.
3. MUNIER - *Bolero Andalus* - (opera postuma).
4. MENS - *Ritorna a me* - Mazurka.
5. N. N. - *Inno Monteneghino*.
6. MANTZAPOV - *Inno Greco*.

### 3.° ALBUM

1. AMOROSO - *Meditation*.
2. ROSSINI - *Il Barbiere di Siviglia* - Fantasia brillante di P. SILVESTRI (\*).
3. SCHUBERT - *Celebre serenata* - riduzione A. VIZZARI.
4. GARGANO - *Bacio d'amore* - Valzer boso (Prem.) (\*).
5. LOMBARDI - *La Giunchiglia* - Quattrina.
6. " " - *Il Fioridaliso*.

### 4.° ALBUM

1. SALVETTI - *Biricchina* - Mazurka elegante.
2. CHASSAIN - *Le Prince Charmant* - Gavotta (Prem.) (\*).
3. CALI - *Scintilla* - Polka brillante (Prem.).
4. BRABANTI - *In tram elettrico* - Valzer.
5. JENCKO - *Inno Serbo*.
6. CHUMI MARITZA - *Inno Bulgaro*.

### 5.° ALBUM

1. D'AMBROSSO - *Bijou* - Schottis (Prem.).
2. GARGANO - *Salve Lucerna* - Marcia (Prem.).
3. LITZO - *Charly* - Romanza ottomana.
4. CAVENAGHI - *Tota Pulcra* - Melodia religiosa (Prem.).
5. SCHUBERT - *Momento Musicale* - (per Mandolino).

### 6.° ALBUM

1. COREZZOLA - *Ritorno desiato* - Polka brill.
2. PIZZOTTI - *Rimembranze Lariane* - Fantasia (\*).
3. ALFIERI - *Pioggia d'oro* - Mazurka.
4. MELANIA-VOGT - *La Danza dei Fanticci* - Pezzo caratteristico.
5. LISSONI - *Gianna* - Schottis

Dei pezzi segnati con l'asterisco (\*) esistono presso l'Editore anche le parti succate di 2° Mandolino e Mandola.

Prezzo di ogni Album (netti) Fr. 1,50  
I 6 Albums riuniti. " " 6,—

Su tutti i prezzi aumento del 100 %

Inviare Commissioni e Vaglia all'Amministrat. del "Plettro" in Milano (20) Via Castelmorone, 1